News (/persone/news)ERSONE (/PERSONE)

IMPRESE (/IMPRESE)

STORE (//STORE.LIFEGATE.COM/)

(/persone)
(/persone)

La cultura vale 255 miliardi. Lo dice il rapporto Io sono

PASSA ALL'ENERGIA PULITA DI LIFEGATE ENERGY

La cultura vale 255 miliardi. Lo dice il rapporto lo sono cultura di Fondazione Symbola | LifeGate

(https://life.gt/energy-overlay)

و-

di CHIARA BORACCHI (/imprese/il-

SOCIETÀ (/CATEGORY/SOCIETA)

ifegate)

azione-

team/chiara-boracchi)

È stato presentato il 7 marzo a Milano l'ultimo rapporto lo sono cultura di Fondazione Symbola e Unioncamere. Ecco i dati

Non solo la cultura fa bene all'economia e all'occupazione, ma è intrinsecamente connessa a uno sviluppo in chiave sostenibile del Paese e consente alle imprese di avere un impatto sociale positivo per i territori. In breve, queste sono le principali riflessioni emerse dalla presentazione dell'ottavo rapporto elaborato da Fondazione Symbola (http://www.symbola.net/) e Unioncamere (http://www.unioncamere.gov.it/) lo sono cultura – L'Italia della qualità e della

Temi dell'articolo

beni culturali (/tag/beni-cult

economia (/tag/economia)

Fondazione Symbola (/tag/f

imprese (/tag/imprese)

symbola (/tag/symbola)



All'incontro, sostenuto da **Fondazione Cariplo**

(http://www.fondazionecariplo.it/it/index.html),
erano presenti Filippo Del Corno, assessore
alla Cultura del Comune di Milano, Ermete
Realacci, Presidente di Fondazione Symbola,
Leopoldo Freyrie, architetto e promotore di
Symbola, Giovanna Barni, Presidente di
CoopCulture, Franco Iseppi, Presidente del
Touring Club. Ha coordinato i lavori la
giornalista Elisabetta Soglio.

Il rapporto lo sono Cultura: di cosa si tratta

Abbiamo già parlato, su queste pagine, del rapporto lo sono Cultura. Ricordiamo brevemente di cosa si tratta (https://www.lifegate.it/persone/stile-di-vita/symbola-io-sono-cultura): è uno studio realizzato dal 2011 e che si propone di misurare la ricchezza generata da imprese





130 friends like this





LifeGate 53 minuti fa

L'isola di Montecristo ha il misterioso di una meta por accessibile, ma da quest'a qualche occasione in più prisitarla.



quanto. Obiettivo: cercare di guardare l'Italia e il sistema paese con occhi diversi.

Vengono indagate **cinque aree**: quattro riguardano settori culturali propriamente detti, chiamati 'core', e cioè **industrie creative** (architettura, comunicazione e design), **industrie culturali** (cinema, editoria, videogiochi, software, musica e stampa), **patrimonio storico-artistico** (musei, biblioteche, archivi, siti archeologici e monumenti), **performing arts e arti visive**. Il quinto settore, detto **creative driven**, riguarda invece le imprese che non possono prescindere dalla cultura, come la manifattura evoluta e l'artigianato artistico.

"Noi cerchiamo, nell'Italia che c'è, le radici del futuro", ha affermato Realacci. "L'Italia ha una grande capacità di affrontare il futuro a partire dai suoi cromosomi. Lo storico Carlo

Cinalla dicava cha la missiona dall'Italia à

PASSA ALL'ENERGIA PULITA DI LIFEGATE ENERGY

settori. Nel campo della cultura questo sigifica partire dalla capacità di produrre bellezza, per affrontare non solo i tema del turismo sostenibile o dei consumi culturali, ma anche il tema di come questa bellezza diventa, per esempio, manifattura. Quanto del saper fare italiano, attraverso il design o l'innovazione, si nutre di quello che l'Italia è stata. Il nostro passato ci ha dato la capacità tutta italiana di incrociare la bellezza con l'innovazione, la coesione con le tecnologie."



(Ermete Realacci) © Symbola

I numeri del rapporto Symbola di quest'anno

Cosa emerge dal rapporto di quest'anno?
Innanzitutto un numero da tenere bene a
mente: 255,5. In miliardi di euro, è la
somma della ricchezza prodotta dalle
industrie culturali propriamente dette e da
quelle creative driven (che generano da sole
92 milairdi) e dall'indotto (che vale oltre 163
miliardi). In tutto, si tratta di poco meno del
17 per cento del pil italiano. Non poco per
un settore sempre più spesso denigrato e
oggetto, negli ultimi anni, di crescenti
pregiudizi espressi anche da una certa parte
della stampa.

Editoria e stampa al top, seguite da videogiochi e design

Il core cultura genera oltre 57 miliardi di

PASSA ALL'ENERGIA PULITA DI LIFEGATE ENERGY

La cultura vale 255 miliardi. Lo dice il rapporto lo sono cultura di Fondazione Symbola | LifeGate e hanno 488mila occupati, seguite dalle industrie creative (con oltre 13,4 miliardi e 261mila posti di lavoro). Le perfoming arts generano quasi 8 miliardi e danno lavoro a 141mila persone, mentre il patrimonio storico artistico si attesta a fanalino di coda, con 2,8 miliardi di valore aggiunto e 51mila addetti. Tra le performance migliori, ci sono quelle del sottosettore dell'editoria e stampa (13,8 miliardi), videogiochi e software (12 miliardi) e architettura e design (quasi 8,6 miliardi). Il settore creative driven genera invece quasi 34,5 miliardi.

Favoriti giovani e donne con elevati titoli di studio

Dallo studio emerge anche che un aumento del valore aggiunto del 2 per cento rispetto al 2016 – i dati del rapporto presentato quest'anno sono relativi al 2017 – e dell'occupazione dell'1,6 per cento. Come ha

PASSA ALL'ENERGIA PULITA DI LIFEGATE ENERGY

il 42 per cento degli occupati è **laureato**. Significa che i mestieri che hanno a che fare con la cultura generano un impatto sociale positivo e tendono – seppur poco – a contrastare le differenze di genere presenti nell'attuale mercato del lavoro.

Dove c'è patrimonio storico artistico e paesaggistico, si fa più impresa

Le imprese del comparto sono oltre **414mila** e incidono per il 6,7 per cento sul totale delle attività economiche del Paese. Di queste, quasi 290mila sono direttamente collegate alle attività culturali e creative. La notizia davvero interessante riguarda il "dove" si fa impresa culturale.

Oltre a Milano, prima tra le province italiane che producono più ricchezza e posti di lavoro principalmente grazie al settore del design, e a Roma, al secondo posto, dove le

(https://www.lifegate.it/persone/stile-divita/unesco-definizione-come-funziona).

Parliamo del **40 per cento** circa delle **imprese culturali** che hanno sede nel 10 per cento dei comuni italiani.



(/media-page/tavolorelatori)

Giovanna Barni ha ricordato che circa il 60 per cento
dei siti di interesse storico artistico è attualmente
sottosfruttato e non valorizzato in maniera
adeguata. © Symbola

Il dato è confortante ha spinto i relatori a tre

riflaccioni: prima à un numero de leggero

PASSA ALL'ENERGIA PULITA DI LIFEGATE ENERGY

umanita-unesco) di quello censito dall'Unesco. Come ha ricordato Giovanna Barni, circa il 60 per cento dei siti di interesse storico artistico è attualmente sottosfruttato e non valorizzato in maniera adequata.

Secondo, certifica che i settori della cultura sono strettamente interconnessi l'uno all'altro. Anche se gli occupati nella gestione del patrimonio sono pochi e il valore aggiunto non arriva a 3 miliardi, la spinta imprenditoriale nei luoghi dove sono presenti siti di interesse storico artistico è più alta che altrove. E come ha ricordato sempre Barni, si tratta di imprese in gradoi di coinvolgere la comunità, di radicarsi nei territori, generando un impatto sociale positivo.

Terzo, che economia e cultura vanno di pari

PASSA ALL'ENERGIA PULITA DI LIFEGATE ENERGY

La centralità del paesaggio (culturale)

Ultimo, ma non meno importante: nel dibattito sui dati di quest'anno, Iseppi ha ricordato la centralità del paesaggio. Un paesaggio antropizzato, "umanistico", fatto di stratificazioni culturali, che attira il 94 per cento dei turisti stranieri che tornano nel nostro Paese per fare le vacanze. Un patrimonio preziosissimo che fa bene ai territori e su cui c'è ancora tantissimo da lavorare.

Il rapporto lo sono cultura, insomma, dà come sempre buone notizie per orientare scelte e investimenti. Sta a noi saperle leggere.

La strada per un mondo migliore passa attraverso le scelte

PASSA ALL'ENERGIA PULITA DI LIFEGATE ENERGY

La cultura vale 255 miliardi. Lo dice il rapporto lo sono cultura di Fondazione Symbola | LifeGate

energia rinnovabile per la tua casa, grazie a LifeGate, e risparmia attivandola da solo online, clicca qui.

Free Solo, vivere oltre la paura. Il documentario sullo scalatore Alex

PASSA ALL'ENERGIA PULITA DI LIFEGATE ENERGY X

ifegate)

SOCIETÀ (/CATEGORY/SOCIETA)

Pubblicato il 25 FEB 2019

di CAMILLA SOLDATI (/imprese/il-

team/camilla-soldati)

READ THE ENGLISH VERSION

(https://www.lifegate.com/people/news/free-solo-oscar-best-documentary)

Alex Honnold è il primo al mondo ad avere scalato la parete di El Capitan, in California, slegato. Free Solo, che ha vinto l'Oscar 2019 come miglior documentario, racconta la sua storica impresa.

In collaborazione con Mara Budgen (https://www.lifegate.it/imprese/il-team/mara-budgen)

"Questo film è per chiunque creda nell'impossibile". Nella notte degli **Oscar**

2019

Temi dell'articolo

arrampicata (/tag/arrampica

avventura (/tag/avventura)

California (/tag/california)

cinema (/tag/cinema)

documentari (/tag/documer

film (/tag/film)

montagne (/tag/montagne)

outdoor (/tag/outdoor)

premio Oscar (/tag/premio-

sport (/tag/sport)

Stati Uniti d'America (Usa) (/

LIFEGATE ENERGY



regista Elizabeth Chai Vasarhelyi che ha accettato il premio insieme al compagno, di regia e di vita, Jimmy Chin. Il documentario Free Solo, prodotto da National Geographic (https://www.nationalgeographic.com/), racconta infatti la scalata passata alla storia realizzata dal climber americano Alex Honnold nel giugno 2017.

Free Solo - Trailer | National G...



(https://life.gt/energyoverlay)

Χ

Un'impresa inedita e il sogno della vita di Honnold: scalare la parete di granito più iconica al mondo, **El Capitan**, senza corde, imbragature né protezioni, in free solo appunto. El Capitan, un monolite granitico alto 2.307 metri che si trova nel **parco**

nazionale di Yosemite

la magnesite.

(https://www.lifegate.it/persone/news/cosavedi-trekking-parco-di-yosemite-video), in California, rappresenta una sfida per ogni scalatore. La sua famosa parete è di oltre 900 metri e la via scelta da Honnold è la Freerider (7c/5.12d). Una prova fisica e mentale in cui ogni movimento, anche il più minuscolo, e ogni esitazione possono fare la differenza tra la vita e la morte quando si

scala con niente addosso, se non i vestiti e



Χ









(/app/uploa(dapfr/exploa(dapfr/expSodulaffr/

solo-

locandina.j







(/app/uploa(dapfr/expSodiolaff









(/app/uploads/fir/ensodols/fir



(/app/uploads/FreeSolo_13.jpg)

Chi è Alex Honnold, l'arrampicatore di Free Solo

Alex Honnold

(http://www.alexhonnold.com/) è il miglior

atleta al mondo nella disciplina del free

PASSA ALL'ENERGIA PULITA DI LIFEGATE ENERGY

anche agli occhi del grande pubblico. Nato a Sacramento, in California, nel 1985, è diventato celebre in ambito sportivo nel 2008, dopo aver completato in free solo la via Moonlight Buttress nel **Parco nazionale**

di Zion

(https://www.nps.gov/zion/index.htm) nello Utah, Stati Uniti, e scalato la facciata nordorientale di Half Dome, roccia granitica nel

Parco nazionale di Yosemite

(https://www.lifegate.it/persone/news/cosavedi-trekking-parco-di-yosemite-video), in

California. Scenari naturali vasti e selvaggi fanno da cornice alle imprese da superuomo di Honnold, che ha passato gli ultimi anni della sua vita vivendo in un furgone, girando per il mondo e facendo tappa annualmente a Yosemite, mecca internazionale dell'arrampicata nonché casa di El Capitan.



PASSA ALL'ENERGIA PULITA DI LIFEGATE ENERGY

11/3/2019

(https://life.gt/energy-overlay)



(https://www.lifegate.it/media-page/freesolo_07)

Alex Honnold è la prima persona al mondo ad avere scalato in free solo la parete di El Capitan nel Parco nazionale di Yosemite, Stati Uniti. Free Solo, che ha vinto l'Oscar 2019 come miglior documentario, racconta la sua storia © Free Solo/National Geographic

Scalatori di alto livello come lui non praticano solo uno sport, abbracciano un vero e proprio **stile di vita**. Nel caso di Honnold, arrampicare slegati significa farlo in modo perfetto, senza errori, pena cadute probabilmente mortali: la preparazione quindi dev'essere completa e toccare ogni aspetto della mente, del corpo e delle scelte quotidiane, come ha **raccontato sul palco**

non è solo uno sportivo, è un personaggio

dalle molte sfaccettature, impegnato su

diversi fronti. Ha raccontato la sua storia in

un libro

(http://www.alexhonnold.com/aloneonthewall#book), ha

creato una fondazione

(http://www.honnoldfoundation.org/#mission) che

promuove l'energia solare

(https://www.lifegate.it/category/energia-

solare) per migliorare le condizioni di vita

delle persone nei contesti in via di sviluppo e

come figura pubblica ha preso posizioni su

temi come quelli della politica – ad esempio

esortando i cittadini statunitensi a

votare nelle ultime elezioni di metà mandato

(https://www.lifegate.it/persone/news/risultati-

elezioni-midterm-2018) - e

dell'alimentazione

(https://www.lifegate.it/category/alimentazione), in

quanto promotore di una dieta vegetariana

(httns://www.lifenate.it/nersone/stile-di-

PASSA ALL'ENERGIA PULITA DI LIFEGATE ENERGY



(https://www.lifegate.it/media-page/91st-annual-academy-awards-show)

Free Solo ha vinto il premio come miglior film documentario agli Oscar, che si sono tenuti il 24 febbraio 2019. Sul palco del Dolby Theatre a Los Angeles, negli Stati Uniti, sono saliti (da sinistra a destra): il produttore Evan Hayes, i registi Elizabeth Chai Vasarhelyi e Jimmy Chin, la produttrice Shannon Dill, Alex Honnold e Sanni McCandless © Kevin Winter/Getty Images

Free Solo, la trama del vincitore dell'Oscar 2019 come miglior documentario

Free Solo è un documentario che presenta.

PASSA ALL'ENERGIA PULITA DI LIFEGATE ENERGY

mentale, durata anni per raggiungere il suo sogno più grande.

Anni fa, quando ho pensato per la prima volta di scalare la Freerider in free solo, mi dicevo 'oddio, questo fa paura'. Ma poi ho allargato la mia zona di comfort finché quegli obiettivi che sembravano completamente folli sono diventati possibili. Alex Honnold

La preparazione è una parte

molto consistente del documentario anche perché, come spiega la regista **Elizabeth Chai Vasarhelyi**, è stato un modo per risolvere il problema dell'interferire con la scalata di Honnold. Così, siamo immersi in tutte le tappe della sfida personale del climber: dalla sua determinazione, la passione per la scalata, le sconfitte (un infortunio alla schiena e uno alla caviglia) fino alle relazioni personali, con gli amici e i

La cultura vale 255 miliardi. Lo dice il rapporto lo sono cultura di Fondazione Symbola | LifeGate INTANZIA AI SUO TURGONE, CAILE SCALATE IN

Marocco al suo ritorno a casa, fino al primo tentativo, non andato a buon fine, nel novembre 2016.



(https://www.lifegate.it/media-page/freesolo_04)

Alex Honnold insieme alla fidanzata Sanni
McCandless, una scena del film Free Solo che ha
vinto l'Oscar 2019 come miglior documentario ©
Free Solo/National Geographic

Poi, il 3 giugno 2017, la grande impresa. Alex Honnold è diventato **il primo a scalare El**

PASSA ALL'ENERGIA PULITA DI LIFEGATE ENERGY

La cultura vale 255 miliardi. Lo dice il rapporto lo sono cultura di Fondazione Symbola | LifeGate

scenografiche uniche, dal dietro le quinte alla base della parete, alle ampie panoramiche

di **Yosemite**

(https://www.lifegate.it/persone/news/cambiamenti-climatici-parchi-nazionali-americani) $e \mid e$

immagini macro delle mani e dei piedi di Honnold che si muovono con maestria sulla roccia liscia di El Cap.



PASSA ALL'ENERGIA PULITA DI LIFEGATE ENERGY

La cultura vale 255 miliardi. Lo dice il rapporto lo sono cultura di Fondazione Symbola | LifeGate

Chin, regista, fotografo e scalatore, nonché grande amico di Honnold. "Eravamo molto sotto pressione perché dovevamo assicurarci che la produzione fosse perfetta, un nostro sbaglio avrebbe potuto avere conseguenze catastrofiche", ha commentato Chin alla conferenza stampa degli Oscar. "Durante le riprese ero appeso alla parete, non potevo vedere Alex che era sotto di me. In quel momento, non potevo fare altro che fidarmi del fatto che avesse raggiunto la

PASSA ALL'ENERGIA PULITA DI LIFEGATE ENERGY



Visualizza altri contenuti su Instagram

Mi piace: 19,424

Aggiungi un commento...

Χ

documentarista Elizabeth Chai Vasarhelyi e dal regista e fotografo Jimmy Chin, insieme ai producer Evan Hayes e Shannon Dill, e prodotto dal National Geographic (https://www.lifegate.com/tag/national-

geographic). Ha vinto il premio di miglior

film documentario agli Oscar 2019

(https://www.lifegate.it/persone/news/chi-

ha-vinto-oscar-2019), battendo gli altri nominati Hale County this morning, this evening; Minding the gap; Of fathers and sons e RBG, ed è stato vincitore del People's choice award: documentaries al Toronto international film festival. Il documentario, arrivato nelle sale italiane il 19 febbraio con in programma 40 date in tutto il paese, traccia quella linea sottile che ci fa stare in bilico tra coraggio e lotta interiore, forza fisica e forza mentale, sogni e determinazione. E forse ci invita a spingerci

PASSA ALL'ENERGIA PULITA DI LIFEGATE ENERGY

per essere un'ispirazione. Elizabeth Chai Vasarhelyi

La strada per un mondo migliore passa attraverso le scelte individuali. L'era delle guerre del petrolio, dei morti per carbone, dei disastri petroliferi, è al tramonto. Utilizza anche tu energia rinnovabile per la tua casa, grazie a LifeGate, e risparmia attivandola da solo online, clicca qui.

© LifeGate SpA

Χ